

243 mld IL VALORE DI TESLA DOPO L'ULTIMO RIALZO

Tesla vola a Wall Street e sale del 9,6%, arrivando a una capitalizzazione di mercato di mille miliardi di dollari. A spingere i titoli, l'ordine di 100mila vetture da parte di Hertz. Tesla arriva a valere 243,6 miliardi: Elon Musk si è arricchito, da venerdì, di 13,9 miliardi di dollari. Secondo Forbes, Musk è più ricco di Larry Page (Google) e Mark Zuckerberg (Facebook) insieme.

Da novembre Luiss e Intesa Sanpaolo insieme per la formazione

» Partnership fra Intesa Sanpaolo Formazione e Luiss Business School per offrire alle imprese percorsi di alta formazione focalizzati su temi di gestione d'impresa, innovazione e sostenibilità. L'iniziativa partirà il 23, 24 e 25 novembre per l'Emilia-Romagna. Il programma offre un percorso formativo in distance learning di 5 mesi, poi un evento di networking in presenza.

Intervista

Buia «Pnrr, il Paese cambierà: siamo pronti per le sfide»

Il presidente di Ance anticipa i temi dell'assemblea nazionale

» «La volontà di fare squadra e di andare avanti nonostante le difficoltà è stata vincente e ora siamo pronti. Abbiamo davanti una grande sfida che è quella di utilizzare al meglio le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ci sono 108 miliardi da spendere e al sistema industriale delle costruzioni, uscito devastato da 12 anni di crisi, si chiede di far fronte a un'impennata di necessità urgenti per il nostro Paese». Lo dice il presidente dell'Ance Gabriele Buia, che anticipa alcuni dei temi che saranno al centro dell'assemblea nazionale dei costruttori edili associati a Confindustria, in programma dopodomani. Un evento che ha come titolo una parola sola: «Pronti!».

Presidente, perché tenete a sottolineare questo concetto?

«Perché vogliamo far sapere che siamo pronti a metterci in gioco, purché il governo abbia la capacità e la volontà di capire le necessità di un settore che ha bisogno di certezze e questo è il momento di intervenire, visti i tempi molto stretti del Pnrr. Noi all'assemblea illustreremo le nostre idee e quello che riteniamo sia doveroso mettere in campo per sostenere il nostro sistema industriale».

Pnrr, risorse importanti ma anche riforme...

«Bisogna fare in modo che tutte le accelerazioni messe oggi in campo per eliminare ciò che ha impedito l'utilizzo della spesa negli anni passati, vengano mantenute, quindi è necessario un grande efficientamento della macchina pubblica, senza il quale non potremo mai crescere come sistema paese. E poi ci sono le necessità del settore. Abbiamo bisogno di presupposti che ci rendano un sistema industriale a tutti gli effetti, a cominciare dalla continuità degli investimenti. Inoltre, vanno valutate le condizioni economiche e il

Gabriele Buia Il presidente dell'associazione dei costruttori edili (Ance) spiega: «La volontà di fare squadra è vincente».



rapporto col credito, non c'è più stata redditività per il nostro sistema».

La proroga del superbonus è fondamentale

«Occorre mantenere le agevolazioni ma non deve più accadere che fino all'ultimo vi sia incertezza sulle proroghe. Perché altrimenti non si riesce a programmare. Inoltre, per tutti i bonus servono prezzari di riferimento, che devono essere rispettati e non ultimo i soldi pubblici devono essere erogati solo quando dall'altra parte ci sono imprese qualificate. Bisogna dare atto al governo di investire tanto a favore dei pro-

prietari immobiliari, come Ance chiederemo con forza la proroga dei bonus al 2023».

Quanto incide in questo momento il rincaro delle materie prime?

«Il problema è grave. Una delle condizioni basilari per mantenere efficiente un sistema industriale strategico come il nostro è la revisione dei prezzi. Abbiamo lavori che durano anni, per cui siamo in balia degli aumenti, come sta accadendo adesso, per motivi non imputabili al settore che mettono a repentaglio la sostenibilità e la vita delle imprese. A cominciare dal caro energia che sta

A Roma Tre ministri e tanti ospiti di rilievo all'assemblea

» Giovedì all'Auditorium Conciliazione a Roma, all'assemblea dell'Ance interverranno diversi importanti ospiti. Dopo i saluti di apertura di Giovanni Malagò, presidente del Coni, interverrà il presidente Gabriele Buia. Seguiranno il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta e il dibattito con Vera Fiorani, amministratore delegato di Rfi, Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle Regioni, il presidente dell'Anci Antonio Decaro e il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli. Le conclusioni sono affidate ad Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture. Modera Enrico Mentana, direttore del Tg La7.

facendo lievitare in maniera spropositata i costi dei materiali e di conseguenza su tutte le lavorazioni. La preoccupazione è che anche questo aspetto possa impattare sul Pnrr. Già nell'assemblea del 2019 lanciò forte e chiaro il messaggio che la strada da seguire era quella della sostenibilità ambientale, economica e sociale, ma se oggi non abbiamo la certezza di contenere i costi delle materie prime non possiamo centrare l'obiettivo. Ci sono troppe disparità. L'Italia, ad esempio, è virtuosa in materia di emissioni e non possiamo far costare tutto di più quando la Cina va ancora a carbone».

Per il settore come si chiuderà il 2021?

«Nel 2020, anche per effetto della pandemia, abbiamo perso il 10% di investimenti, a fine 2021 saremo al 9% di crescita di investimenti. In pratica siamo arrivati a riprenderci i nostri livelli, grazie anche agli investimenti della Stato. Ora inizia una fase importante, servono sinergie, ognuno di noi, singolarmente, non potrà mai vincere le sfide che abbiamo di fronte».

Qual è il bilancio dell'Ance?

«Quest'anno la nostra associazione ha avuto grande visibilità e autorevolezza nei rapporti con i vertici di governo. È entrata nella cabina di regia del piano nazionale, unica associazione presente, a sottolineare quanto sia strategico il nostro ruolo per l'economia del paese. Nei giorni scorsi c'è anche stata l'adesione di Webuild. Quando sono entrato, anni fa, ho trovato una situazione economica di mercato difficile, ma via via ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo cercato di lavorare con i vari governi che si sono succeduti. Quest'anno si chiude in un clima di ottimismo».

Patrizia Ginepri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un Osservatorio nazionale su sicurezza e lavoro in edilizia

» **Roma** Un Osservatorio nazionale per garantire la qualità del lavoro, il rispetto dei contratti dell'edilizia e la sicurezza in tutte le opere pubbliche. Il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile aggiunge un nuovo tassello nella strategia dedicata al settore delle costruzioni.

Un'iniziativa che arriva a pochi giorni dall'entrata in vigore di nuove norme per il settore e con l'obiettivo che «lo slancio del Pnrr nell'edilizia non porti ad aumento dell'incidentalità che è già molto elevata», spiega il ministro Enrico Giovannini, che rassicura anche sull'allarme arrivato dal mondo dell'industria sulla mancanza di personale: ci sono 200mila potenziali lavoratori, il doppio del fabbisogno.

«Abbiamo ben presente il rischio di cui parla Salini», spiega il ministro riferendosi alla preoccupazione espressa nei giorni scorsi dall'a.d. di Webuild sulla mancanza di 100mila persone per il Pnrr. Anche le stime del ministero, nell'Allegato infrastrutture al Def, parlano di un fabbisogno di 120mila unità lavorative nei 5 anni. Ma «sui numeri complessivi abbiamo valutato la disponibilità presente nel settore di quasi 200mila persone disoccupate e che hanno avuto esperienza nel mondo delle costruzioni e che speriamo possano tornare. Quindi i numeri ci sembrano compatibili», spiega il ministro. Il rischio, semmai, aggiunge, è di «strozzature dell'offerta», ma su questo si stanno analizzando le aree in cui questo potrebbe avvenire.

Cisita Parma Eco-Pack: domani il dibattito conclusivo

» È in programma domani il convegno conclusivo del progetto «Eco-Pack. Modellizzazione delle competenze per l'adozione delle tecnologie avanzate di packaging». Incontro alle 16,15, ingresso libero previa iscrizione.

Si parlerà del progetto promosso dal Fondo interprofessionale di Confindustria e Federmanager con l'obiettivo di individuare e definire quelle capacità e competenze manageriali e tecnico-professionali necessarie allo sviluppo di un packaging alimentare sostenibile, anche in riferimento alle implicazioni relative alla futura imposta denominata Plastic Tax, riferita alla produzione dei manufatti in plastica con singolo impiego (Macci).

L'appuntamento, negli spazi di Crédit Agricole Green Life di Parma (via la Spezia 138/A), sarà aperto dai saluti di Irene Rizzoli, presidente di Cisita Parma, del direttore generale di Fondirigenti Massimo Sabatini e del direttore dell'Upi Cesare Azzali. Si parlerà poi del progetto Eco-Pack con Maria Chiara Venturilli, referente per la progettazione di Cisita Parma, Valeria Pignedoli, direttore generale Mister Smart Innovation e Roberto Conte, ad di I.Blu Srl (gruppo Iren). Testimonianze di Francesca Bellucci (Sidel) e Riccardo Zoli, (Aroma System di Bologna). Conclusioni di Rizzoli e Sabatini con Eliana Nicoletti, presidente Federmanager Parma. Modera Emanuele Bompan, giornalista ambientale.

La partecipazione all'evento è libera fino ad esaurimento dei posti disponibili (accesso con Green pass). Iscrizione obbligatoria entro le 18 di oggi inviando un'e-mail con nome e cognome a rigolli@cisita.parma.it o compilando il form su www.cisita.parma.it. Per informazioni: Maria Chiara Venturilli, venturilli@cisita.parma.it.

MUTUO GIOVANI CRÉDIT AGRICOLE

Crediamo nella tua indipendenza

INDIPENDENTE:

- DALLA FAMIGLIA,** mutuo fino al 100% del valore dell'immobile
- DALLE PRIME SPESE,** perchè paghi la prima rata dopo 12 mesi
- DAL TIPO DI LAVORO,** perchè abbiamo una soluzione su misura per te

Finanziato al **100%**

Opzione IniziaConCima: quota capitale e interessi sospesi nel 1° anno. Quota capitale rimborsata dal 2° anno. Interessi maturati nel 1° anno rimborsati e aggiunti alle restanti rate. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Mutuo Crédit Agricole è un prodotto del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le informazioni generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in Filiale e sul sito delle Banche del Gruppo. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca. "IniziaConCima" è una opzione di flessibilità abbinata al Mutuo CA che consente la possibilità di sospendere, in fase di stipula, fino a 12 rate del mutuo con possibilità di allungamento del piano di ammortamento. Gli interessi maturati durante il periodo di sospensione vengono ripartiti in quote uguali sulle rate di ammortamento a partire dalla prima rata successiva al periodo di sospensione. Promozione valida per richieste pervenute entro il 31/12/2021.

CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it